

# La Mountain School delle forze armate slovene

Autor(en): **Medja, Klemen / Romaneschi, S.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **73 [i.e. 74] (2002)**

Heft 5

PDF erstellt am: **17.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-247618>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# La Mountain School delle forze armate slovene

COL KLEMEN MEDJA COMANDANTE DELLA MOUNTAIN SCHOOL

TRADUZIONE E ADATTAMENTO DEL COL SMG S. ROMANESCHI

**Grazie all'appoggio del Centro d'istruzione per il combattimento in montagna di Andermatt, dal 1999 la scuola alpina slovena fa parte dell'associazione internazionale delle scuole di montagna quale membro permanente.**

La Scuola di Montagna delle forze armate slovene ha una particolare importanza all'interno dell'esercito sloveno. Benché si tratti di un'istituzione recente, gestita in modo indipendente soltanto a partire dall'inizio del 1996, è costruita sulle solide fondamenta delle tradizioni e delle esperienze civili e militari, tipiche della regione nella quale è nata. Le attività di montagna, elemento essenziale della vita di tutte le nazioni alpine, sono ben presenti anche nel giornaliero degli sloveni, un popolo che ama definirsi montanaro. Ciò è illustrato dal detto secondo il quale "non si è un vero sloveno finché non si è raggiunta la vetta del Monte Triglav", la più elevata del paese. Il monte è anche il simbolo delle forze armate slovene e la sua sagoma è dunque portata da ogni soldato. Come nel caso delle altre nazioni europee, la conquista di alte montagne da parte di sloveni data di molti anni or sono. La cima del Monte Triglav fu raggiunta più di 200 anni fa. Da allora gli alpinisti sloveni hanno continuato a confrontarsi con le montagne, acquisendo esperienza e tecniche che hanno permesso loro di vincere monti sempre più alti e complicati. Le tracce di cittadini sloveni sono oggi presenti sui pendii di montagne sparse per l'intero globo. Amare memorie ci legano a quella parte di storia che fa in modo che le Alpi Giuliane siano conosciute a soldati di molti Stati. La prima guerra mondiale ha lasciato una significativa impronta in questa zona che non sarà mai dimenticata. Mentre a quei tempi le montagne dividevano nazioni colme di animosità, oggi gli stessi Stati cercano di unirsi in vista di un futuro comune. Per la scuola alpina tradizioni, esperienze e conoscenze del passato rappresentano la base per il lavoro che, già dopo un breve periodo di attività, siamo stati in grado di ampliare ed adempiere qualitativamente. Il nostro compito è prima di tutto la formazione che manteniamo al passo con i tempi adeguandoci alle nuove tecniche e metodi. In aggiunta alle tecniche di montagna e ai programmi sciistici, potremo iniziare a condurre anche dei programmi tattici. Considerate le condizioni estreme dell'am-



biente alpino, l'integrazione attiva della nostra scuola nei test sull'equipaggiamento delle forze armate slovene è essenziale. La scuola si è sviluppata contemporaneamente al nostro giovane esercito e alle sue singole unità. La cooperazione con queste ultime, in particolare con la brigada di montagna 32 e la brigada aerea 15, sono per noi d'importanza vitale. Ugualmente importanti sono le relazioni con le istituzioni civili. La cooperazione con le locali associazioni alpine, facoltà di sport e associazione di sci facilitano e migliorano qualitativamente il nostro lavoro. Siamo inoltre particolarmente lieti di esprimere soddisfazione per i contatti con il parco nazionale del Triglav, nella cui area di giurisdizione svolgiamo la maggior parte delle nostre attività. All'inizio del nuovo millennio, l'ambiente naturale sta diventando sempre più una risorsa fondamentale che anche i membri della nostra scuola stanno cercando, nell'ambito delle loro facoltà, di preservare. Da non dimenticare la cooperazione internazionale; infatti grazie soprattutto all'appoggio del Centro d'istruzione per il combattimento in montagna di Andermatt, dal 1999 la scuola alpina slovena fa parte dell'associazione internazionale delle scuole di montagna quale membro permanente. Una rete di contatti quindi che permette di scambiare conoscenze e esperienze con esperti di altri eserciti. Nel futuro la Mountain School sarà confrontata a molti compiti ma lo sviluppo rimarrà la base del nostro lavoro. Uno sviluppo sempre da adattare alle necessità delle forze armate slovene e ai cambiamenti nelle professioni alpine, in Slovenia o all'estero. Il risultato sarà una formazione ancora migliore. Ciò è proprio quello che la nostra scuola intende offrire all'esercito sloveno e, per mezzo delle collaborazioni internazionali, pure alle forze armate di altri Stati. ■

